

COPIA



COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 23 del 09/09/2024

Oggetto: MODIFICA ARTT. 43 E 45 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventiquattro e questo dì nove del mese di settembre alle ore 21,00 in Grotte di Castro nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor ANTONIO DOMENICO RIZZELLO - SINDACO

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
ANTONIO DOMENICO RIZZELLO	SINDACO	s	
ANGELO CONFALONI	CONSIGLIERE	s	
PIERPAOLO FOSSATI	CONSIGLIERE	s	
MARIA COLOMBA FORTUNI	CONSIGLIERE	s	
MELISSA SCATENA	CONSIGLIERE	s	
CRISTIANA DEL SOLDATO	CONSIGLIERE	s	
FRANCESCO ORZI	CONSIGLIERE	s	
SERGIO TOGNONI	CONSIGLIERE	s	
PIERO CAMILLI	CONSIGLIERE	s	
RICCARDO ROSSI	CONSIGLIERE	s	
PIETRO CIOLI	CONSIGLIERE	s	

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Dr. Giuseppe Conte Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

Vista la proposta agli atti;

Udita la discussione come segue:

Sindaco: «Come correttamente contestato da parte dell'opposizione nello scorso Consiglio, avevamo proposto un Regolamento per la diretta streaming dei Consigli comunali senza prendere in esame quanto previsto nel Regolamento del Consiglio medesimo. Me ne assumo tutta la colpa e, anzi, ringrazio i Consiglieri di minoranza per aver prontamente sollevato la questione. Stasera quindi andiamo a modificare gli artt. 43 e 45 del Regolamento del Consiglio comunale, visto che la precedente formulazione formalmente impediva l'adozione del nuovo Regolamento. Quindi stasera abbiamo due Delibere: con una andiamo a modificare il Regolamento del Consiglio comunale, consentendo la facoltà di poter fare la diretta streaming delle sedute consiliari, sulla base del Regolamento che andremo ad approvare al punto successivo».

Consigliere **Camilli:** «Vorrei sapere quale è il costo di questa innovazione».

Sindaco: «Il costo di questa innovazione va inteso non come costo della diretta ma come costo per rendere questa stanza fruibile a qualsiasi evento. E gli eventi possono essere di due tipi: oltre al Consiglio comunale, che deve essere reso il più pubblico possibile, ci sono anche eventi di altro genere. Ad esempio sabato scorso c'è stata la presentazione della mostra di Nazareno Confaloni, anzi colgo l'occasione per ringraziare la vecchia Amministrazione per aver costruito questa iniziativa positiva, che noi abbiamo solo formalmente inaugurato. C'era la sala piena e se avessero voluto partecipare altre persone sarebbe stato impossibile, così come sarebbe stato impossibile seguire l'evento dall'esterno. C'è poi un terzo aspetto, che non è secondario: cioè ormai tutte le riunioni, anche con gli altri Enti, si fanno da remoto. Quindi è essenziale avere una sala attrezzata per fare le video-conferenze. Per quanto riguarda i costi, questa innovazione verrà all'incirca attorno i 5/6/7mila euro. Dobbiamo mettere un impianto audio e lo schermo».

Camilli: «Sulla modifica del Regolamento del Consiglio comunale siamo d'accordo, avendola chiesta noi, così come siamo d'accordo anche sul sistema di ripresa audio-visiva, sia per le sedute del Consiglio che per le altre manifestazioni. Qui apro un nerbo scoperto e cioè che a Grotte manca una sala riunioni. Io ci ho provato in tutte le maniere. Sono andato più volte in Regione, mi sono detto disposto ad assicurare una compartecipazione del Comune fino al 30%. Ma il problema è che hanno finanziato il progetto (per circa 70mila euro) da realizzarsi presso il campo sportivo ma non l'opera. Approfitto per fare un inciso sulla piscina, che è il più grosso handicap di questo Comune. Comporta solamente spese».

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è intenzione di questa Amministrazione dotarsi di un Regolamento per disciplinare la ripresa, la registrazione e la diffusione delle sedute del Consiglio comunale, allo scopo di permettere tali attività, nell'ottica precipua di assicurare massima trasparenza e pubblicità dei lavori dell'organo consiliare;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 07.07.2014;

Constatato che l'art. 43 del detto Regolamento (rubricato "Registrazioni audio e video"), come oggi vigente, pone delle limitazioni alla possibilità di effettuare riprese e registrazioni audiovisive;

Ritenuto opportuno, pertanto, prima di procedere all'approvazione del Regolamento per disciplinare la ripresa, la registrazione e la diffusione delle sedute del Consiglio comunale, di modificare il succitato art. 43, sostituendo l'attuale testo con il seguente:

"Art. 43

Ripresa, registrazione e diffusione audio e video

La ripresa, la registrazione e la diffusione audio e video delle sedute del Consiglio comunale sono consentite alle condizioni dettate da apposito Regolamento".

Visto, inoltre, l'art. 45 del Regolamento del Consiglio comunale, rubricato "Adunanze aperte";

Constatato che il suddetto articolo disciplina le sedute consiliari in cui la popolazione è invitata a partecipare e ad intervenire nella discussione dell'argomento all'ordine del giorno, per esprimere sullo stesso le proprie opinioni e per fornire i propri contributi di idee;

Preso atto che il Consiglio comunale "aperto" costituisce espressione del principio di partecipazione popolare sancito dall'art. 35 dello Statuto;

Ritenuto, allo scopo di assicurare la massima partecipazione della Cittadinanza sui temi di maggior importanza ed interesse collettivo, di modificare anche l'art. 45 del Regolamento nel testo che segue, prevedendo in particolare che le adunanze "aperte" possano essere richieste anche da un terzo dei Consiglieri comunali o da 50 elettori:

"Art. 45

Adunanze aperte

1 – Quando si verificano le particolari condizioni previste dallo statuto o rilevanti motivi di interesse della comunità lo fanno ritenere necessario, il Sindaco, sentita la Giunta, di propria iniziativa, può convocare l'adunanza "aperta" del Consiglio comunale, nella sua sede abituale od anche nei luoghi particolari previsti dall'art. 4 del presente regolamento.

2 – Qualora, per le medesime condizioni previste dal comma 1 del presente articolo, almeno un terzo dei Consiglieri o almeno 50 elettori del Comune, ne facciano richiesta, il Sindaco, sentita la Giunta, convoca l'adunanza "aperta" del Consiglio comunale entro 30 giorni dalla richiesta.

2 – Per adunanza "aperta" si intende la seduta consiliare in cui la popolazione è invitata ad intervenire nella discussione dell'argomento all'ordine del giorno, per esprimere sullo stesso le proprie opinioni e per fornire i propri contributi di idee.

3 - Alle sedute "aperte" possono essere invitati parlamentari, rappresentanti di Regione, Provincia, altri Comuni ed altri Enti in genere, organismi di partecipazione popolare ed associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere. Costoro possono intervenire alla discussione, portando il proprio contributo di opinioni, di conoscenze, di sostegno ed illustrando al Consiglio comunale gli orientamenti degli enti e delle parti sociali rappresentate.

4 – Durante le adunanze "aperte" del Consiglio comunale non possono essere assunti, anche in linea di massima, impegni di spesa a carico del Comune".

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di sostituire l'art. 43 del detto Regolamento del Consiglio comunale, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 07.07.2014, come oggi vigente, con il seguente testo:

"Art. 43

Ripresa, registrazione e diffusione audio e video

La ripresa, la registrazione e la diffusione audio e video delle sedute del Consiglio comunale sono consentite alle condizioni dettate da apposito Regolamento".

- di sostituire, inoltre, l'art. 45 del predetto Regolamento con il seguente testo:

"Art. 45

Adunanze aperte

1 – Quando si verificano le particolari condizioni previste dallo statuto o rilevanti motivi di interesse della comunità lo fanno ritenere necessario, il Sindaco, sentita la Giunta, di propria iniziativa, può convocare l'adunanza "aperta" del Consiglio comunale, nella sua sede abituale od anche nei luoghi particolari previsti dall'art. 4 del presente regolamento.

2 – Qualora, per le medesime condizioni previste dal comma 1 del presente articolo, almeno un terzo dei Consiglieri o almeno 50 elettori del Comune, ne facciano richiesta, il Sindaco, sentita la Giunta, convoca l'adunanza "aperta" del Consiglio comunale entro 30 giorni dalla richiesta.

2 – Per adunanza "aperta" si intende la seduta consiliare in cui la popolazione è invitata ad intervenire nella discussione dell'argomento all'ordine del giorno, per esprimere sullo stesso le proprie opinioni e per fornire i propri contributi di idee.

3 - Alle sedute "aperte" possono essere invitati parlamentari, rappresentanti di Regione, Provincia, altri Comuni ed altri Enti in genere, organismi di partecipazione popolare ed associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere. Costoro possono intervenire alla discussione, portando il proprio contributo di opinioni, di conoscenze, di sostegno ed illustrando al Consiglio comunale gli orientamenti degli enti e delle parti sociali rappresentate.

4 – Durante le adunanze "aperte" del Consiglio comunale non possono essere assunti, anche in linea di massima, impegni di spesa a carico del Comune".

- di pubblicare la presente deliberazione nei modi di legge.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Elisa Giuliani

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Avv. Antonio Domenico Rizzello

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to ANTONIO DOMENICO RIZZELLO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **20/09/2024** al **05/10/2024** al n. **990** del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data pubblicazione all'Albo on line

essendo trascorsi 10 giorni dalla sua

Grotte di Castro li

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Giuseppe Conte

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dr. Giuseppe Conte

Lì